

Co.Ge. : V3 – VIA_009

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
 PEC : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA
 PEC: va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID VIP 10221] Proponente: **Barium Bay S.r.l.** - Parco eolico *off-shore* per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – **Trasmissione parere monotematico dell'U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare di ARPA Puglia.**

Rif. 1: *Parere ARPA prot. n. 64315 del 28/09/2023*

Rif. 2: *Parere (addendum) ARPA prot. n. 67854 del 10/12/2023*

Con riferimento alla proposta progettuale di cui in oggetto, per la quale la scrivente Agenzia ha espresso pareri di competenza (Rif.1 e Rif.2), riservandosi di trasmettere ulteriori osservazioni a cura dell'U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare della Direzione Scientifica di ARPA Puglia, si fornisce in allegato alla presente il parere monotematico prot. n. 68601 del 16/10/2023 della predetta Unità della scrivente Agenzia, come anticipato con il parere prot. n. 64315 del 28/09/2023.

Si precisa che la presente trasmissione integra le precedenti valutazioni fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi rispetto al sito *de quo*.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
 Ing. Adriana Maria LOTITO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.
 (Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 (Dott.ssa Francesca FERRIERI)

R.L.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Bari
 Parco Scientifico Tecnologico Tecnopolis - Edificio "L"
 S.P. per Casamassima km 3, 70010 – Valenzano (BA)
 Tel: 080 9724305
 E-mail: dap.ba@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ba.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



A

ARPA Puglia

Direttore del Dipartimento Provinciale di BADirettore Servizi Territoriali BARI-BAT

Sede

Oggetto: "ID VIP 10221 - Parco eolico off-shore per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nel Mare Adriatico Meridionale, denominato "Barium Bay", costituito da 74 aerogeneratori di potenza unitaria di 15 MW, per una potenza complessiva d'impianto pari a 1.110 MW, incluse le opportune opere di connessione alla RTN, da realizzarsi di fronte ad un tratto di costa compreso tra i comuni di Vieste e Monopoli. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.". **Riscontro della U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare - alla richiesta di supporto tecnico** (Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 15067 del 13.09.2023 acquisita al protocollo ARPA Puglia al n. 60882 del 13.09.2023).

Proponente: *Barium Bay S.r.l.*

Con riferimento alla richiesta di supporto tecnico del Servizio Territoriale di Bari e BAT, pervenuta via e-mail il 16 settembre u.s., si trasmette con la presente il contributo di questa U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare – inerente al procedimento in oggetto.

Premesso che:

- il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con nota in oggetto, ha invitato le Amministrazioni ed Enti in indirizzo a voler esprimere il proprio parere di competenza relativamente al procedimento in sopra indicato;
- la documentazione fornita dal Proponente riguardante il progetto definitivo è stata pubblicata sul sito web della Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del MASE al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10147/14929>

Valutata la documentazione progettuale, per quanto sopra esposto e limitatamente agli aspetti ambientali di competenza di questa U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare, si osserva quanto segue.

Per quanto riguarda le considerazioni di carattere generale limitatamente allo Studio di Impatto Ambientale (SIA):

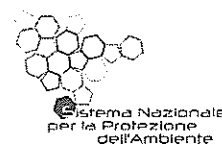
- 1) relativamente alla movimentazione dei sedimenti connessa alla posa dei cavi sul fondale, il Proponente dovrà fornire i rapporti di prova delle analisi di laboratorio effettuate ai fini della caratterizzazione dei sedimenti stessi come richiesto al punto 5 dell'Allegato B/2 del Decreto Ministeriale del 24 gennaio 1996. Si osserva che, come riportato nel medesimo punto 5 dell'Allegato B/2 del su citato decreto, "...le analisi per la caratterizzazione dei materiali dovranno essere effettuate dagli Organismi tecnici pubblici competenti (U.S.L. o, ove già operative, la Agenzie Regionali per L'Ambiente) o da Istituti scientifici pubblici specializzati...".

Per quanto riguarda le considerazioni di carattere generale limitatamente al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA):

- 2) il Proponente dovrà aggiornare il PMA inserendo l'elenco delle stazioni di monitoraggio in tabelle chiare ed esaustive indicando posizione, matrice, parametri descrittivi, durata e frequenza del monitoraggio per ciascuna fase *ante operam*, in corso d'opera e *post operam*;
- 3) il numero e la posizione delle stazioni di monitoraggio dovranno essere rivalutati in modo da coprire dalla zona di massima pressione fino alla zona di minima pressione, quindi oltre l'impronta diretta delle opere, in funzione del regime correntometrico dominante e della presenza di obiettivi sensibili (i.e. SIC IT9120009/Posidonieto San Vito – Barletta). In particolare, il Proponente dovrà disporre

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it



un monitoraggio *ad hoc* relativamente a tutte le operazioni connesse alla trivellazione orizzontale controllata con particolare attenzione alla produzione di torbida durante lo scavo del punto di ingresso;

- 4) al termine del monitoraggio *ante operam*, il Proponente dovrà indicare un valore soglia di attenzione per ciascuno dei parametri descrittivi risultati critici, quale riferimento per la successiva fase in corso d'opera e *post operam*. Inoltre, il Proponente dovrà indicare le procedure che intende porre in essere per la gestione di eventuali anomalie riscontrate nelle fasi in corso d'opera e *post operam* dovute al superamento del suddetto valore soglia;
- 5) il monitoraggio *in corso d'opera* dovrà essere realizzato al termine delle principali fasi di posa del cavidotto sottomarino e di messa in opera del parco eolico, cercando ove possibile di rispettare la stagionalità per il monitoraggio della matrice biota;
- 6) relativamente alle informazioni presentate negli elaborati cartografici, si chiede che queste vengano restituite mediante cartografia digitale di idonea scala con proiezione RDN2008/TM33 (EPSG:6708) o in alternativa con proiezione ETRS89/UTM zone33N (EPSG:25833), secondo le indicazioni del DPCM del 10 novembre 2011 (Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale). Le informazioni vettoriali e le immagini georeferenziate con i relativi metadati andranno organizzati preferibilmente in formato geodatabase in modo da poter essere gestiti da applicazioni GIS open-source (QGIS o similari).

Per quanto riguarda il monitoraggio della matrice colonna d'acqua:

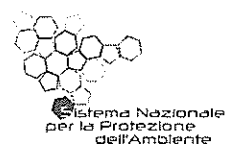
- 7) secondo quanto già osservato al punto 2), il Proponente dovrà indicare quali stazioni saranno dedicate alle misure in continuo, in particolare dove sarà misurato il parametro torbidità, le stazioni dedicate alle misure lungo la colonna d'acqua e le stazioni dedicate al prelievo dei campioni lungo la colonna d'acqua. Per quest'ultima attività, il prelievo delle aliquote dovrà essere garantito al minimo nello strato sub-superficiale della colonna d'acqua (non oltre 1 metro di profondità), a metà della colonna d'acqua e in prossimità del fondo (nello strato non oltre 1 metro dal fondale);
- 8) la misurazione del parametro torbidità, poiché naturalmente vincolata dalle contingenti condizioni meteo-marine al contorno (onde, correnti, ecc.), dovrà essere realizzata in continuo (ovvero in modalità autonoma, automatica e continuativa) e su un arco temporale sufficientemente ampio da rappresentare al meglio sia il ventaglio di condizioni più frequenti (*background turbidity*) sia quello caratteristico degli eventi meteo-marini più estremi (soglia di torbidità). Tutto questo allo scopo di individuare i valori di riferimento per la torbidità nella fase *ante operam*, da utilizzare nelle fasi successive per modulare le operazioni previste con il fine di minimizzarne l'impatto. Le procedure per la stima di tali valori di riferimento (*background* e soglia), nonché i loro valori ottenuti, dovranno essere sottoposti alla preventiva validazione di ARPA Puglia. Inoltre, ai fini della mitigazione del rischio di diffusione di torbide, il soggetto Proponente dovrà in ogni caso adottare panne galleggianti anti-torbidity, o sistema similari di comprovata efficacia, per tutta la durata delle operazioni che possano avere interazioni con il fondale;
- 9) la frequenza del monitoraggio per la fase *ante operam* dovrà essere almeno semestrale ed esteso per minimo un anno. La frequenza del monitoraggio *post operam* dovrà anch'essa essere almeno semestrale.

Per quanto riguarda il monitoraggio della matrice biota:

- 10) il Proponente dovrà integrare il monitoraggio attualmente previsto per la matrice biota prevedendo l'analisi sul bioaccumulo dei contaminanti chimici, in particolare per l'area direttamente interessata dall'impronta del parco eolico;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it



- 11) il Proponente dovrà integrare il monitoraggio attualmente previsto per la matrice biota prevedendo l'analisi dei popolamenti a bivalvi (abbondanza, biomassa, struttura per taglia, sviluppo gonadico e indici fisiologici) in modo da valutare gli effetti del possibile aumento di sospensione nella colonna d'acqua su quelle specie (nel caso specifico, le vongole) considerate risorsa rilevante nell'area di approdo del cavo (Barletta);
- 12) il Proponente dovrà integrare il monitoraggio attualmente previsto per la matrice biota includendo la valutazione dell'habitat coralligeno eventualmente presente nelle aree interessate dal caviodotto sottomarino utilizzando, nell'impostazione della metodologia, le linee guida SNPA 191/2020 "Monitoraggio e valutazione dello stato ecologico dell'habitat a coralligeno. Il coralligeno di parete" e tenendo conto delle specifiche caratteristiche del coralligeno tipico dell'area oggetto del monitoraggio.

Fatte salve le eventuali valutazioni di competenza di Codesto DAP, si trasmette per il prosieguo ai fini del procedimento in oggetto.

Distinti saluti

Il Direttore dell'U.O.C. Ambienti Naturali

Dott. Nicola Ungaro

I Funzionari Istruttori

Dott. Giuseppe Locuratolo

Dott. Enrico Barbone

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali - Centro Regionale Mare
Corso Vittorio Veneto n. 11, 70123 Bari
Tel. 080 9730701
e-mail: crm@arpa.puglia.it